

Stipendi bassi, calpestata la Costituzione: un docente può guadagnare meno di un impiegato?

Alessandro Giuliani Lunedì, 10 Luglio 2017

“L'Ocse ha definitivamente tolto ogni velo alla retorica della buona scuola e accertato che lo stipendio medio dei docenti della scuola italiana è inferiore a 1.500 euro netti al mese”. Lo dicono le deputate Marisa Nicchi, Luisa Bossa, Eleonora Cimbro e il senatore Miguel Gotor di Articolo 1 - Movimento Democratico e Progressista, commentando l'approfondimento di Repubblica sull'impoverimento degli insegnanti italiani rispetto al resto d'Europa ([solo in Grecia sono trattati peggio](#)).

“Secondo una ricerca pubblicata sui quotidiani di oggi, gli insegnanti italiani sono malpagati e oberati di oneri burocrati. Tranne i guardiani del renzismo ortodosso, tutti sanno bene che questa è la realtà con cui fare i conti”, dicono gli esponenti di Articolo 1.

“Una retribuzione chiaramente in contrasto con l'articolo 36 della Costituzione - proseguono - che esige un salario adeguato alla quantità e alla qualità del lavoro prestato. Ai docenti italiani è richiesto un compito delicatissimo per il presente e il futuro del nostro Paese, per il suo apprendimento permanente e il suo sviluppo”.

“Il caos dell'attuazione della legge sulla cosiddetta 'Buona Scuola', il taglio delle risorse per gli alunni con abilità diversa, le mediocri riformette degli istituti tecnici e della cultura umanistica già ci avevano fatto dire che la strada era sbagliata. Oggi i dati Ocse tolgono ogni alibi a un governo nemico della scuola pubblica e degli insegnanti”, concludono i parlamentari di Articolo 1.

Difficile essere in disaccordo con i politici aderenti a Mdp. Soprattutto sul fatto che il fermo stipendi rappresenta anche un aggiramento della Costituzione. Il concetto è chiaro: un insegnante, con alta preparazione e responsabilità, può guadagnare meno di un impiegato? Chiaramente no.

Adesso, però, non è più l'ora degli appelli: servono azioni concrete, che corrispondono a più soldi da mettere per il rinnovo del contratto.